



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"Regina Margherita"**

**CODICE MINISTERIALE: RMIC80800E**

**Indirizzo civico: Via Madonna dell'Orto, 2 – 00153 ROMA Tel. 065809250**  
**CODICE FISCALE: 97200020580 – codice univoco per fatturazione elettronica: UF8MNM**  
**CC B: 2200X36 Banca di Sondrio Ag. 33 Roma**  
**CC postale: 000025523028 IBAN POSTALE: IT63C0760103200000025523028**  
**TESORERIA UNICA C/O BANCA D'ITALIA: CODICE 348 CONTO 315659**  
**Posta elettronica Istituto: [rmic80800e@istruzione.it](mailto:rmic80800e@istruzione.it) [rmic80800e@pec.istruzione.it](mailto:rmic80800e@pec.istruzione.it)**  
**Web Istituto [www.scuolareginamargherita.gov.it](http://www.scuolareginamargherita.gov.it)**

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

**Deliberato dal Collegio Docenti del 27/06/2019**

**aggiornato dal Collegio Docenti del**

### PREMESSA

La scuola è una comunità che collabora con altre Istituzioni, in particolare con la Famiglia, per educare ed istruire intenzionalmente gli alunni, aiutandoli a crescere come persone. È nella scuola, inoltre, che l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. È in queste due istituzioni, infatti, che vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio.

Questo regolamento vuole essere un contributo significativo alla realizzazione della formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i dettami della Costituzione. È di fatto un "contratto formativo" scritto e condiviso dall'Istituzione Scolastica e dalla Famiglia, che permetterà il rispetto delle principali regole di comportamento e convivenza e disciplinerà la vita di coloro che con ruoli diversi accedono o fruiscono della scuola.

L'obiettivo del Regolamento, infatti, è quello di realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, nella quale le parti condividono le regole educative e assumono impegni e responsabilità comuni. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

### Art. 1 PRINCIPI GENERALI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. In genere allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte nella Tabella dove sono stati individuati i principali comportamenti che si configurano come violazioni disciplinari e le relative sanzioni, nonché gli organi competenti a irrogarle. Nei casi non previsti in modo esplicito, il Dirigente Scolastico e i docenti procederanno per analogia, ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e alle successive modifiche normative.

### Art. 2 DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.O.F.T.;
- La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- Una valutazione trasparente e tempestiva;
- Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
- Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono.

### Art. 3 DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

- Prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- Impegno;
- Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio;
- Condividere con le altre componenti dell'istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità;
- Rispetto dei materiali propri/altrui/comuni;
- Utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- Essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- Rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri;

- Avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- Avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto educativo di corresponsabilità" ed all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal "Contratto Nazionale di Lavoro", per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che, in relazione a ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze.

Il presente **Regolamento** tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dal DPR 235 del 21/11/2007 "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - Direttiva del 30/11/2007, n.104 - Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 - Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
  - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
  - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
  - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 - chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
  - Normativa vigente.

**Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.** Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come **reato**, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente. Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel **fascicolo personale dell'alunno** e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

#### Art. 4 Tabella INFRAZIONE AL DOVERE E SANZIONI

INFRAZIONE AL DOVERE	TIPOLOGIA DOVERE E SANZIONI			ORGANO COMPETENTE
<b>DOVERE N.1</b>	<b>FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI</b>			
<b>I) Entrare frequentemente in ritardo senza essere accompagnati dai genitori o senza certificazione medica</b>	<b>Richiamo verbale</b>	<b>Comunicazione alla famiglia dopo 3 entrate in 2ª ora.</b>	<b>Convocazione della famiglia se la situazione è reiterata nel tempo</b>	Docente Docente Coordinatore
<b>II) Non giustificare le assenze entro 2 giorni</b>	<b>Richiamo verbale</b>	<b>Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico</b>	<b>Nota Disciplinare formale</b> sul registro elettronico dopo 3 assenze non giustificate	Docente Docente Coordinatore

INFRAZIONE AL DOVERE	TIPOLOGIA DOVERE E SANZIONI			ORGANO COMPETENTE
<b>DOVERE N. 2</b>	<b>COMPORTARSI IN MODO CORRETTO E RESPONSABILE DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA</b>			
<b>I) Non portare a scuola l'occorrente per le attività didattiche</b>	<b>Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico</b>	<b>Convocazione della famiglia o comunicazione telefonica in caso di mancanza reiterata (3 volte)</b>	<b>Nota Disciplinare formale</b> sul registro elettronico dopo 5 infrazioni	Docente della disciplina
<b>II) Falsificare firme e/o voti</b>		<b>Nota Disciplinare formale</b> sul registro elettronico	<b>Allontanamento</b> dalle lezioni in caso di infrazione reiterata <b>Sanzione alternativa</b>	Docente Coordinatore C. di Classe

III) Comportamento non adeguato alla didattica e/o all'ambiente scolastico come: <ul style="list-style-type: none"> <li>• masticare gomme</li> <li>• scambiarsi effusioni di qualsiasi genere</li> <li>• chiacchierare o giocare durante la lezione</li> <li>• uscita prolungata non giustificata dalla classe</li> <li>• allontanamento dal piano non accompagnati durante l'orario scolastico.</li> </ul>	Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico in caso di infrazione reiterata	Deferimento al DS  Convocazione della famiglia	Docente Docente Coordinatore DS
E) Portare a scuola materiali e/o oggetti non pertinenti alle attività didattiche o pericolosi per le persone e/o per l'ambiente	-----	Sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico a seconda della gravità	Docente
IV) Utilizzare il cellulare impropriamente e senza autorizzazione all'interno dell'edificio scolastico	Sequestro del cellulare senza SIM e restituzione solo ai genitori dopo 24 ore.	Convocazione della famiglia	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico Deferimento al DS	Docente Docente collaboratore DS
V) Divulgare immagini, dati o registrazioni lesivi della dignità della persona	Sequestro del cellulare senza SIM e convocazione dei genitori	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico Deferimento al DS Eventuale segnalazione al garante della privacy	Allontanamento dalle lezioni Sanzione alternativa	Docente C. di Classe DS C. di Istituto
VI) Abbigliamento e trucco non consoni all'ambiente scolastico e all'età degli alunni (pantaloni corti, minigonne, canottiere, scollature eccessive, ecc.)	Comunicazione alla famiglia sul registro elettronico	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico in caso di situazione reiterata	Obbligo di accompagnamento da parte dei genitori se reiterata	Docente C. di Classe
VII) Assumere comportamenti scorretti durante le visite didattiche	Esclusione dalle successive visite didattiche su decisione del Consiglio di Classe Comunicazione alla famiglia	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	-----	Docente C. di classe

(\* L'alunno non necessita di cellulare a scuola poiché le comunicazioni scuola-famiglia passano attraverso i servizi telefonici dell'Istituto, anche su segnalazione di specifiche esigenze da parte del/la ragazzo/a. La scuola non risponde, pertanto, di eventuali danneggiamenti o furti di cellulari conservati negli zaini anche in considerazione che questi potranno essere lasci incustoditi per alcune ore della giornata scolastica a causa della conduzione di attività didattiche svolte in altri locali oltre l'aula (palestre, teatro, ecc.).

INFRAZIONE AL DOVERE	TIPOLOGIA DOVERE E SANZIONI			ORGANO COMPETENTE
<b>DOVERE N. 3</b>	<b>RISPETTO DEGLI ALTRI</b>			
I) Non rispetto di beni altrui (libri, oggetti, ecc.)	Eventuale riparazione del danno quando possibile	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico in caso di gravità	-----	Docente
II) Uso di un linguaggio non consoni (insulti, bestemmie, volgarità, turpiloqui) e/o atteggiamento insolente nel comportamento e/o nelle parole a scuola (aule, scale, corridoi, bagni, palestra) e durante le uscite didattiche o i	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico da parte di qualsiasi docente (anche dietro segnalazione di Ata)	Esclusione dalla partecipazione a gite, visite guidate, escursioni, corsi di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa e tutte le manifestazioni che si svolgono all'esterno e all'interno della scuola	Allontanamento dalle lezioni Sanzione alternativa	Docente C. di classe

campi scuola				
III) Comportamenti o offese verbali che tendono consapevolmente ad irridere, offendere e discriminare docenti e/o compagni	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	Fin dalla prima annotazione: Esclusione dalla partecipazione a gite, visite guidate, escursioni, corsi di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa e tutte le manifestazioni che si svolgono all'esterno e all'interno della scuola	Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità e frequenza Sanzione alternativa	Docente C. di classe C. di Istituto
IV) Atteggiamento aggressivo che violi la dignità e il rispetto della persona umana (atti di bullismo e cyberbullismo, minaccia, percosse, ingiurie, molestie,) o che metta in pericolo l'incolumità fisica e/o psichica delle altre persone tenuto all'interno dell'edificio scolastico, durante le uscite didattiche o i campi scuola.	Riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni  Convocazione della famiglia	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico  Esclusione dalla partecipazione a gite, visite guidate, escursioni, corsi di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa e tutte le manifestazioni che si svolgono all'esterno e all'interno della scuola	Allontanamento dalle lezioni  Sanzione alternativa	Docente C. di classe C. di Istituto

INFRAZIONE AL DOVERE	TIPOLOGIA DOVERE E SANZIONI			ORGANO COMPETENTE
DOVERE N. 4	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE			
I) Non curanza delle norme sulla sicurezza come ad esempio corse nei corridoi o per le scale, affacciarsi e sporgersi dalla finestra ecc	Richiamo verbale	Comunicazione sul Registro elettronico se reiterata	Nota Disciplinare formale sul registro di classe dopo 3 annotazioni reiterate	Docente
II) Violazione delle norme sul divieto di fumo di sigarette e di sigarette elettroniche.	Riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni Convocazione della famiglia	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	Allontanamento dalle lezioni fino a 3 giorni Sanzione alternativa	Docente C. di classe
III) Introduzione e/o consumo a scuola di sostanze non lecite	Riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni Convocazione della famiglia	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	Allontanamento dalle lezioni Sanzione alternativa	Docente C. di classe C. di Istituto

INFRAZIONE AL DOVERE	TIPOLOGIA DOVERE E SANZIONI			ORGANO COMPETENTE
DOVERE N. 5	RISPETTO DEI BENI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE STRUTTURE			
I) Non mantenimento della pulizia dell'ambiente	Obbligo di riparazione immediata entro il termine delle lezioni	Comunicazione sul registro elettronico se reiterata	-----	Docente Consiglio di classe
II) Scritte o incisioni su muri porte o banchi	Obbligo di riparazione	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	-----	Docente Consiglio di classe
III) Sottrazione consapevole di beni o attrezzature della scuola	Nota Disciplinare formale sul registro elettronico	Esclusione dalla partecipazione a gite, visite guidate, escursioni, corsi di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa e tutte le manifestazioni che si svolgono all'esterno e all'interno della scuola	Allontanamento dalle lezioni Sanzione alternativa	Docente C. di classe C. di Istituto

SANZIONI GENERICHE PREVISTE IN AGGIUNTA A QUANTO SOPRA SPECIFICATO		
A partire da 3 Note Disciplinari scritte sul registro elettronico e notificate ai genitori	Allontanamento dalle lezioni Sanzione alternativa	C. di classe C. di Istituto
Dopo un provvedimento di allontanamento dalle lezioni seguito da un non-ravvedimento	Esclusione dalla partecipazione a gite, visite guidate, escursioni, corsi di potenziamento e/o ampliamento dell'offerta formativa e	C. di classe

	tutte le manifestazioni che si svolgono all'esterno e all'interno della scuola	
<b>Ove il Consiglio di classe reputi inopportuna la partecipazione ad attività di visite guidate/viaggi di istruzione per alunni che hanno dimostrato con il loro comportamento in classe di rappresentare un potenziale rischio per l'incolumità personale e/ o dei compagni</b>	Con formale atto motivato il Consiglio di classe può deliberare l' <b>Esclusione</b> dalla partecipazione	C. di classe

### Art. 5 Tabella Sanzioni disciplinari e Procedure

Di seguito la tipologia delle sanzioni disciplinari, le procedure e le figure coinvolte nei provvedimenti:

SANZIONI	PROCEDURA	ORGANI E LIVELLO
<b>Richiamo verbale</b>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.	Docenti o DS 1° livello
<b>Comunicazione sul Registro elettronico</b>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione sul Registro elettronico – controllo firma del genitore per presa visione.	Docenti 1° livello
<b>Nota disciplinare formale sul registro</b>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell'ammonizione con motivazione sul registro elettronico – comunicazione scritta dettagliata al DS sull'accaduto – controllo firma del genitore per presa visione.	Docenti 1° livello
<b>Convocazione dei genitori</b>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno - convocazione genitori tramite registro elettronico	DS Coord. di classe 1° livello
<b>Deferimento al Dirigente Scolastico</b>	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.	Docenti DS 1° livello
<b>Riparazione del danno</b>	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/ collaboratore scolastico/ DS – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del DS che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c. della scuola.	DS 2° livello
<b>Sanzione alternativa</b>	relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/ coordinatore/ C.d.C. – Istruttoria del DS – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C.d.C.– discussione e delibera – comunicazione ai genitori che possono richiedere una sanzione alternativa.	C.d.C DS 2° livello
<b>Allontanamento dalle lezioni sino a 15 gg o superiore a 15 gg</b>	relazione scritta sull'accaduto al DS – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria nella sua composizione allargata (art.5 D.L.gs n.297/94), ivi compresi i genitori rappresentanti di classe, - provvedimento del DS fino a un massimo di quindici giorni; SE, in caso di eccezionale gravità, superiore a quindici giorni, disposta dal Consiglio di Istituto con provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.	C.d.C DS 2° livello C. di Istituto DS 3° livello
<b>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale</b>	relazione scritta sull'accaduto al DS – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C.d.I. – discussione e delibera – provvedimento del D.S. – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo	C. di Istituto DS 3° livello

E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente e sono sempre adottate da un Organo Collegiale.

Se l'infrazione è rilevata dal personale ATA, che collabora alla vigilanza, il rilievo sarà esposto al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.

#### SANZIONI ALTERNATIVE

Per la tipologia di sanzioni di 2° livello è sempre offerta allo studente sanzionato la facoltà di scelta di applicazione di **sanzioni alternative** in modo da convertire la sanzione inflitta in attività di natura sociale e/o culturale in favore della comunità scolastica, in orario non coincidente con quello delle lezioni, esemplificativamente:

- lavori (es. pulizia e/o piccole manutenzioni) nei locali della scuola da definire con il Dirigente Scolastico. il ripristino del decoro dei locali della scuola;
- lavori nella biblioteca della scuola da definire con i Docenti responsabili;
- attività di assistenza e volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- altre proposte del Consiglio di classe.

Queste attività debbono svolgersi al termine delle lezioni della propria classe, per 1-2 ore giornaliere, sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico (5 ore per ogni giorno di sospensione). L'esito della stessa (positivo o negativo) deve essere annotato sul registro di classe e nel

fascicolo personale, così come l'eventuale rifiuto a prestare l'attività. Le misure alternative sono da ritenersi non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica.

#### **RISARCIMENTO DEL DANNO**

All'irrogazione delle sanzioni disciplinari può aggiungersi, altresì, l'onere del risarcimento del danno. Pertanto: chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;

- nel caso in cui il responsabile o i responsabili di danni a suppellettili di una classe non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, in quanto spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
- nel caso che una classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le seguenti specificazioni:
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
- qualora i danni riguardino spazi collettivi quali l'atrio e cortile, sarà l'intera comunità scolastica ad assumersi l'onere del risarcimento.

La Giunta Esecutiva stima i danni verificatisi e comunica formalmente ai genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate da risarcimenti saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

Gli studenti che si rendano disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza, possono eseguire piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere.

#### **Art. 6 Le circostanze che aggravano o attenuano la sanzione da irrogare**

Costituiscono circostanza **attenuante**:

- la mancanza di volontà;
- il mancato controllo emotivo in relazione alla sua breve estensione nel tempo ed all'età dello studente;
- la situazione di disabilità psichica;
- l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;
- la provocazione ricevuta.

Costituiscono circostanza **aggravante**:

- la recidiva;
- l'aver commesso l'infrazione in situazione pericolosa, nei laboratori e durante i viaggi d'istruzione e le visite didattiche;
- l'aver commesso l'infrazione in gruppo.

#### **Art. 7 Procedura di Irrogazione delle Sanzioni Disciplinari**

##### **MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI DI 2° LIVELLO**

Il DS, per le mancanze disciplinari di 2° livello, avvia l'istruttoria dopo aver ricevuto dal Coordinatore di Classe o da altro Personale, dichiarazioni orali e/o memorie delle persone offese, **convoca, entro 15 giorni scolastici dalla contestazione di addebito**, il Consiglio di Classe in composizione disciplinare (docenti e genitori rappresentanti di classe) e dà comunicazione del giorno della discussione ai genitori dello studente incolpato. La seduta disciplinare è presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo sostituto, ovvero dal Coordinatore di Classe appositamente delegato, e si svolge alla presenza di tutti i convocati.

Il Consiglio di Classe emette la sanzione disciplinare a maggioranza e in caso di parità vale l'ulteriore voto del Presidente.

Il Consiglio di Classe deve comunicare formalmente la decisione comprensiva di motivazione ai genitori nel termine di **10 giorni** dalla data della delibera disciplinare.

La sanzione irrogata è sospesa in pendenza di eventuale ricorso dinanzi l'Organo di Garanzia (entro 15 gg).

I genitori hanno il diritto di optare tra l'allontanamento e un'eventuale **attività alternativa**. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione. Nel periodo di allontanamento dalla scuola, superiore ai 10 giorni, il Coordinatore di Classe istituisce opportuni contatti con i genitori al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

##### **MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI DI 3° LIVELLO**

Il Dirigente Scolastico, verificate le condizioni convoca il Consiglio di Istituto per procedere alla deliberazione della sanzione di allontanamento superiore a 15 gg. o di non ammissione allo scrutinio finale.

##### **Criteri da seguire nei casi di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 3° livello**

##### **Sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni.**

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- devono essere stati posti in essere comportamenti astrattamente configurabili come **reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana** (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo, cyberbullismo ecc.), oppure **come dispregio assoluto della salvaguardia dei beni mobili e immobili dell'Istituzione Scolastica, o, infine deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;**
- il fatto commesso deve essere di una tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni, deroga insita nel rispetto dei principi e educativi e recuperativi che debbono essere coevi alla sanzione irrogata. A tal fine la durata dell'allontanamento deve essere adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

**In questi casi il fatto disciplinare costituisce, altresì, ipotesi di reato e l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non esimono il Dirigente Scolastico dall'obbligo di presentare specifica denuncia alla Autorità Giudiziaria.**

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - **un percorso di recupero educativo** mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

##### **Sanzioni che comportano l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o la non ammissione allo scrutinio finale.**

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria turbativa sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto, dovrà evitare che l'applicazione di tale tipologia di sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Pertanto è doveroso verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

#### **Art. 8 Ricorso dinanzi l'Organo di Garanzia interno**

Avverso al provvedimento disciplinare è ammesso ricorso **all'Organo di Garanzia Interno** alla scuola (presieduto dal Dirigente Scolastico, è

composto da due docenti designati dal consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori - art.5 DPR 235/07) **entro 15 giorni** dal ricevimento della notifica del medesimo. L'organo di Garanzia interno è tenuto ad esprimersi **entro 10 giorni**: confermando, modificando o respingendo la sanzione. **Qualora l'Organo di Garanzia Interno non si pronuncerà entro detto termine, la sanzione di primo grado deve ritenersi confermata.**

Il Presidente, acquisito il fascicolo disciplinare, convoca l'Organo di Garanzia Interno che procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione contenuta nel fascicolo disciplinare, del ricorso, di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il ricorso. I genitori sono chiamati a partecipare. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

**Non è prevista discussione orale in quanto il procedimento è di natura camerale.**

Per motivi eccezionali (ritrovamento di nuovi elementi probatori che non potevano essere conosciuti in occasione del procedimento celebrato dinanzi il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare e quant'altro) gli interessati possono richiedere di essere nuovamente ascoltati. In questo caso il Presidente comunica l'assenso o meno a quanto richiesto, dopo avere sentito i componenti dell'Organo di Garanzia Interno appositamente convocati e comunica la decisione agli interessati.

La comunicazione della decisione avviene con le modalità appena esplicitate per i procedimenti dinanzi il Consiglio di Classe o d'Istituto in composizione disciplinare.

Dopo l'acquisizione della decisione dell'Organo di Garanzia interno rispetto all'irrogazione delle sanzioni, per gli interessati è possibile un **secondo ricorso** contro le sanzioni presentando ulteriore appello **all'Organo di Garanzia Regionale** disciplinato dal DPR 235/2007 art. 2, co. 3, **entro 15 giorni** decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.